

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2017, il giorno 27 giugno, alle ore 15,30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Torre Gaia, presso la sede legale in Roma, Via di Torre Gaia 19, per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. determinazioni ordine richieste abbattimento alberi**
- 2. ratifica giroconto Torre Gaia s.r.l. per risoluzione anticipata contratto;**
- 3. determinazioni ordine richiesta attrezzature parco giochi Via Gravina di Puglia;**
- 4. approvazione aggiornamento regolamento Statuto.**
- 5. esame e determinazioni pareri Commissione di Vigilanza.**

All'ora e nel luogo indicati nella convocazione sono presenti:

- a) per il Consiglio di Amministrazione: il Presidente Antonio Cocco, i Consiglieri:, Nicola Guagnano, Giorgio Modica, Mario Pesce, Alfredo Rastelli e Claudio Regoli;
- b) assente giustificato: il Vice Presidente Francesco Paolo Gargiulo;
- c) per la Torre Gaia srl il Vice Presidente Roberto Di Dio Rosso.

Ai sensi dello Statuto assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Antonio Cocco, il quale, constatato e fatto constatare ai presenti che sono state rispettate le formalità di legge e di Statuto per la convocazione dell'odierna adunanza e che sono stati debitamente informati della stessa anche i componenti della Commissione di Garanzia che si è riunita ieri sera per l'elezione del Presidente e vice presidente. Chiama a svolgere le funzioni di segretario l'impiegata del Consorzio Alessia Tassone alle ore 15:40

Dichiara

il Consiglio di Amministrazione validamente costituito e atto a deliberare sul sopra riportato ordine del giorno.

1. determinazioni ordine richieste abbattimento alberi

Il Presidente invita a relazionare il consigliere delegato Giorgio Modica che, tra l'altro, ha effettuato i relativi sopralluoghi.

a) richiesta prot. 350/17 – Am.re Condominio Via Gravina di Puglia 25

La richiesta presentata dall'amministratore del condominio riguarda l'abbattimento di n.1 pino sito nella proprietà condominiale.

La conifera si è sviluppata nell'area dell'angusto giardino di pochi metri quadrati che si trova allo stesso livello della strada ed il suo apparato radicale è completamente allo scoperto, fuoriuscendo nella sede stradale antistante il muro di cinta devastandola. Il fusto e la chioma sono aperte con ferite su branche.

Fra l'altro l'apparato radicale affiorante e decorticato nel piccolo giardino lo rende poco praticabile e pericoloso per rischio di inciampi.

L'area è sottoposta a vincolo paesaggistico pertanto è stata inviata ai competenti organi domanda di abbattimento da parte del richiedente.

Il CdA esaminata la perizia allegata all'unanimità ritiene opportuno esprimere il parere positivo al rilascio del N.O. subordinandolo alla relativa autorizzazione del dipartimento tutela ambiente e precisa comunque che il nulla osta è, come sempre, condizionato all'obbligo del reimpianto -entro 6 mesi- (di essenza arborea scelta tra quelle consigliate) ed al rilascio a garanzia del deposito cauzionale dell'importo previsto.

b) -richiesta prot. 351/17 Sig.ra G.D. Via di Valle Alessandra 15

La richiesta è relativa all'abbattimento di 2 essenze arboree, una magnolia e una robinia all'interno del giardino di proprietà; è allegata alla relazione agraria dalla quale si riscontra la necessità urgente all'abbattimento con schianto improvviso per la evidente spaccatura della radice che ha provocato una cavità deposito di insetti e liquidi.

Il C.d.A. delibera all'unanimità il rilascio del nulla osta; e precisa comunque che il nulla osta è, come sempre, subordinato alle condizioni di obbligo al reimpianto -entro 6 mesi- (di essenza arborea scelta tra le sette consigliate) ed al rilascio a garanzia del deposito cauzionale dell'importo previsto che in tal caso si riferisce ad una sola essenza, poiché nella relazione agraria si evidenzia che la robinia è una specie che si riproduce per polloni, invasiva e la compensazione significa allevare uno di questi che peraltro sono già presenti ed impossibili da estirpare.

2. ratifica giroconto Torre Gaia s.r.l. per risoluzione anticipata contratto;

Il 13 giugno scorso, la Torre Gaia Srl in conseguenza di quanto deliberato nell'Assemblea del 9 u.s. ha avanzato la richiesta di versamento di € 50.000,00 - con prot. 348- al fine di procedere ai previsti adempimenti relativi al cambio di gestione del Centro Sportivo (il consiglio informalmente, a seguito accertamento contabile, lo ha decurtato all'indispensabile, -€ 40.000,00-).

Tale importo è previsto nel bilancio di previsione del Consorzio 2017 e può essere corrisposto con la destinazione dell'utile dell'anno 2016 al fondo predisposto con deliberata dall'assemblea del 9 u.s.

Il C.d.A. in considerazione dell'autorizzazione richiesta -con nota comunicata a tutti i consiglieri il 14 giugno e sottoscritta per accettazione- delibera di ratificare l'avvenuto versamento della suddetta somma per i motivi evidenziati.

3. determinazioni ordine richiesta attrezzature parco giochi Via Gravina di Puglia;

Il 12 maggio scorso è stata fatta richiesta da alcuni dei residenti di via Gravina di Puglia fronte civico 10, per l'installazione di altalene e scivoli nel parco giochi in argomento ad integrazione delle attrezzature già installate nel parco (le panchine, la fontanella, il dondolo e la piantumazione degli alberi). Viene evidenziato che i 19 bimbi, parenti dei richiedenti, vorrebbero usufruire dell'area giochi (ovviamente area aperta a chiunque voglia utilizzarla).

Il Consigliere Regoli in considerazione di quanto sopra chiede l'acquisto di qualche attrezzatura/ giochi nel parco di Piazza Pupinia da installare nell'area che in genere viene utilizzata arbitrariamente per il gioco del calcio eliminando il pericolo di pallonate ai frequentatori del parco.

Il C.d.A. all'unanimità prende atto della richiesta e la ritiene accettabile però subordina l'eventuale effettuazione dell'intervento sia alla verifica della situazione di cassa sia delle poste in bilancio; evidenzia comunque che ad oggi, nonostante l'impegno da anni sottoscritto dai responsabili del "Super condominio", non è stato ancora provveduto alla realizzazione dell'impianto di irrigazione dell'area.

4. approvazione aggiornamento regolamento Statuto.

Il presidente dà lettura del regolamento e fa presente che esso è stato pure visionato ed aggiornato, dalla commissione preposta per la revisione e aggiornamento dello Statuto nel corso delle varie sedute.

Pertanto dovendo stampare il nuovo statuto, al quale il regolamento è allegato, il consiglio deve provvedere ad approvarlo preventivamente.

Il C.d.A. terminata la lettura, approva all'unanimità l'aggiornamento del regolamento che allega al presente verbale.

5. esame e determinazioni pareri Commissione di Vigilanza.

Riunione del 9 giugno 2017

a)- Sig. D.F. via Pupinia 36

La C.d.V. :vista domanda di ampliamento unità unifamiliare, in applicazione del C.d. "Piano Casa", visti gli elaborati grafici presentati e la documentazione a corredo, esprime parere favorevole all'approvazione dell'intervento.

Osserva però quanto segue:

- 1) deve essere esibita ed acquisita in modo formale, prima del rilascio del N.O. di competenza, la domanda presentata in municipio.
- 2) gli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e contributo straordinario debbono essere versati al Consorzio che rilascia liberatoria in tal senso.
- 3) alla luce dell'attuale Dia di ampliamento, suggerisce di ricalcolare i contributi consortili dovuti.

Il Cda prende atto ed in analogia a quanto deciso dalla Commissione, all'unanimità approva il progetto ed il conseguente rilascio del relativo N.O. alle consuete condizioni.

b) - Sig.ra G.D. via di Valle Alessandra 15

la C.V., vista la domanda di ampliamento unità unifamiliare, in applicazione del Cd. Piano casa, esaminato gli elaborati grafici presentati e la documentazione a corredo, esprime parere favorevole all'approvazione dell'intervento; osserva comunque quanto segue:

- 1) deve essere esibita ed acquisita in modo formale, prima del rilascio del N.O. di competenza la domanda presentata in municipio.
- 2) gli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e contributo straordinario debbono essere versati al consorzio che rilascia liberatoria.
- 3) alla luce dell'attuale Dia di ampliamento, su suggerisce di ricalcolare i contributi consortili dovuti.

Il Cda prende atto ed in analogia a quanto deciso dalla Commissione, all'unanimità approva il progetto ed il conseguente rilascio del relativo N.O. alle consuete condizioni.

c) -Soc. M. via di Torre Gaia 9/b

La commissione di vigilanza, con riferimento a quanto osservato nelle riunioni del 23/11/2016 e 25/03/2017, esamina il progetto e prende atto che i nuovi tipi recepiscono quanto fatto osservare in precedenza e quanto concordato.

Esprime parere favorevole al rilascio del N.O. di competenza. Rappresenta comunque che, in fase di rilascio, venga acquisito dal Consorzio la sottoscrizione da parte del richiedente, di una dichiarazione che riporti quanto segue:

1) l'allocazione delle cantine/box agli alloggi (elaborato sempre modificabile in sede di assegnazioni definitive);

2) la segnalazione della presenza di ulteriori posti auto -oltre quelli previsti dall'art. 7 dello statuto- ed area a verde di circa mq. 190,00, (oltre ai mq 324- in luogo di 218 pari al decimo di cui all'art. 11 cap. III parte II) che la ditta medesima dovrà cedere gratuitamente al Consorzio, così come concordato.

Il Consiglio è quindi invitato a deliberare sia la concessione del Nulla Osta di competenza, sia l'applicazione degli Oneri di Urbanizzazione vigenti, sia l'ammontare della fideiussione (a garanzia della realizzazione dell'opera nel rispetto del progetto approvato).

Relativamente alla Fideiussione si stabilisce che l'importo complessivo sia di € 55.000,00-
cinquantacinquemila,00-.

Il Cda prende atto del parere e, in analogia a quanto deciso dalla Commissione, all'unanimità approva il progetto e quindi il conseguente rilascio del relativo N.O. di competenza, previa acquisizione della fideiussione di € 55.000,00 (cinquantacinquemila,00), la sottoscrizione della bozza dell'atto d'obbligo, ed il versamento dell'importo degli oneri di urbanizzazione, calcolati come da disposizioni consiliari ed assembleari.

Alle ore 17:00 il Presidente dichiara sciolto il Consiglio previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

F.to Antonio Cocco

Il Segretario

F.to Alessia Tassone

I Consiglieri

Guagnano Nicola

Modica Giorgio

Pesce Mario

Rastelli Alfredo

Regoli Claudio

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLO STATUTO DEL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI TORRE GAIA

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 ottobre 1994

ART. 1

OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento emanato ai sensi dell'art. 13 - 2° parte dello Statuto del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Torre Gaia, disciplina la viabilità interna del Consorzio, l'estetica generale dei luoghi, le modalità d'utilizzazione degli spazi Consortili e le modalità di contestazione delle infrazioni delle norme contenute nella II parte dello Statuto e di irrogazione delle relative sanzioni.

ART. 2

ACCESSO AL CONSORZIO

Hanno titolo ad accedere al Consorzio tutti consorziati e residenti. previo riconoscimento da parte degli addetti al controllo. Ai fini di detto riconoscimento, potrà essere richiesto un documento attestante l'ubicazione della residenza nell'ambito del Consorzio.

Per agevolare il controllo degli aventi diritto all'accesso, i residenti dovranno esporre sulla propria autovettura l'apposito contrassegno rilasciato dagli uffici consortili.

L'esposizione del contrassegno sull'autovettura dovrà permanere per tutto il periodo di sosta del veicolo all'interno del perimetro consortile.

Hanno, altresì, diritto ad accedere al Consorzio gli ospiti di consorziati e residenti, previa autorizzazione di costoro, nelle forme e con le modalità definite dagli Organi consortili.

ART. 3

SOSTA DI AUTOVETTURE E MOTOVEICOLI

All'interno del Consorzio la sosta di autovetture è consentita solo negli spazi destinati al parcheggio, con le modalità previste nel comma 2 dell'art. 2 - parte II - dello Statuto e con esclusione dei mezzi indicati nel successivo 3° comma.

La violazione delle disposizioni del presente articolo è soggetta alla sanzione del pagamento della somma di € 25,82 per ogni violazione; trascorse le 24 ore e permanendo l'infrazione, la sanzione sarà nuovamente applicata.

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLO STATUTO DEL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI TORRE GAIA

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 giugno 2017

ART. 1

OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento emanato ai sensi dell'art. 12 - 2° parte dello Statuto del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Torre Gaia, disciplina **l'accesso e la** viabilità interna del Consorzio, l'estetica generale dei luoghi, le modalità d'utilizzazione degli spazi Consortili e le modalità di contestazione delle infrazioni delle norme contenute nella II^ parte dello Statuto e di irrogazione delle relative sanzioni. **Può inoltre fissare le modalità di determinazione e riscossione dei Contributi Straordinari Speciali o di altre sanzioni.**

ART. 2

ACCESSO AL CONSORZIO

Hanno titolo ad accedere al Consorzio tutti **i** consorziati e **i** residenti previo riconoscimento da parte degli addetti al controllo. Ai fini di detto riconoscimento, potrà essere richiesto un documento attestante l'ubicazione della residenza nell'ambito del Consorzio.

Per agevolare il controllo degli aventi diritto all'accesso **e sosta, i consorziati e i** residenti dovranno esporre sulla propria autovettura l'apposito contrassegno rilasciato dagli uffici consortili.

L'esposizione del contrassegno sull'autovettura dovrà permanere per tutto il periodo di sosta del veicolo all'interno del perimetro consortile.

Hanno, altresì, diritto ad accedere al Consorzio gli ospiti di consorziati e residenti, previa autorizzazione di costoro, nelle forme e con le modalità definite dagli Organi consortili.

ART. 3

SOSTA DI AUTOVETTURE E MOTOVEICOLI

Il Consorzio, a norma degli articoli del Codice della Strada, mette a disposizione degli utenti determinate zone di sosta, senza obbligo di vigilanza e custodia, all'interno e nell'ambito della propria area privata consortile. In relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade, sono stabiliti obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo.

Gli spazi autorizzati appositamente segnalati sono destinati al parcheggio - libero e gratuito- dei veicoli (autovetture, motocicli, ciclomotori, biciclette) con esclusione di altri mezzi di trasporto.

Nella Piazza di Torre Gaia la sosta è a tempo determinato limitato a un'ora.

Coloro che usufruiscono dei parcheggi in tale area dovranno esporre un disco orario all'interno del veicolo, indicante l'ora d'inizio della sosta, in modo che sia chiaramente visibile e verificabile dall'esterno. Un apposito spazio, delimitato da strisce gialle, sarà riservato ai mezzi adibiti alle operazioni di carico e scarico dalle ore 6,00 alle 8,00 e dalle 12,00 alle 13,00, e per il solo tempo necessario.

a) Ai fini e per gli effetti del presente regolamento, allo scopo di garantire il normale transito all'interno delle aree consortili, ovvero l'accesso ad eventuali mezzi di soccorso,

ART.4 INTRALCIO

Costituisce sosta di intralcio la sosta di veicoli:

- a) nelle strade consortili e nei tratti di esse in cui, con provvedimento degli organi consortili, sia stabilito che la sosta dei veicoli costituisce grave intralcio o pericolo per la circolazione stradale e il segnale di divieto di sosta sia integrato da apposito pannello aggiuntivo;
- b) quando il veicolo sia lasciato in sosta in violazione alle disposizioni emanate dagli organi consortili per motivi di manutenzione o pulizia delle strade e del relativo arredo;
- c) sul marciapiedi ed allo sbocco di passi carrabili;
- d) dovunque venga impedito di accedere ad un altro veicolo regolarmente in sosta oppure lo spostamento di veicoli in sosta;
- e) in seconda fila, salvo che si tratti di ciclomotori o motoveicoli;
- f) negli spazi riservati alla fermata o alla sosta dei veicoli per persone invalide;
- g) davanti ai cassonetti dei rifiuti urbani.

è vietata la sosta di veicoli al di fuori degli spazi autorizzati, come lungo le aree e le corsie di accesso/uscita e di transito.

b) All'interno del parcheggio l'utente è tenuto a rispettare le norme di comportamento dettate dal Codice della strada e dalla segnaletica stradale appositamente installata, nonché le indicazioni fornite dal personale incaricato.

c) I veicoli allocati in zone vietate ovvero al di fuori degli spazi autorizzati oppure in modo irregolare o tale da causare intralcio ad altri utenti, saranno rimossi da apposito soggetto ovvero da Ditta del settore, individuata dall'Amministrazione.

d) Gli aventi diritto ad usufruire degli spazi destinati al parcheggio sono comunque tenuti al rispetto delle aree destinate alla sosta ed opportunamente individuate, pena la rimozione del veicolo.

La trasgressione alle prescrizioni dei precedenti paragrafi verrà punita con l'applicazione della sanzione prevista all'art. 13 parte II[^] e mediante la rimozione forzata del veicolo, qualora sia reso necessario e/o ai sensi di quanto disposto dal Codice della strada.

In caso di danni dovuti ad urti, collisioni, incidenti ed investimenti provocati dagli utenti all'interno dei parcheggi, il diritto al risarcimento del danno sarà esercitato dal danneggiato nei confronti dell'utente che lo ha causato, restando esclusa ogni responsabilità a carico dell'Amministrazione consortile.

e) Nella Piazza di Torre Gaia o nelle aree segnalate a sosta limitata, i veicoli che risultassero sprovvisti dell'idoneo disco orario, ovvero non esposto in maniera visibile e tale da renderne impossibile la verifica, verranno rimossi.

f) Qualora non fosse possibile procedere alla rimozione, il veicolo sarà bloccato, anche previo spostamento, con opportune attrezzature.

g) Gli automezzi eventualmente lasciati in sosta all'interno delle aree consortili, per un periodo continuativo (giorno e notte) superiore a 8 giorni, saranno rimossi e sistemati presso un deposito all'uopo individuato dall'Amministrazione. La rimozione sarà effettuata da apposita Ditta del settore.

h) Gli utenti si assumono ogni responsabilità per eventuali danni arrecati per fatto proprio agli altrui veicoli parcheggiati e/o transitanti all'interno delle aree di sosta.

i) Il Consorzio non risponde di eventuali danneggiamenti arrecati da terzi ai veicoli in sosta o in transito, né è responsabile del furto dei veicoli, di parte di essi ovvero degli accessori o di oggetti in essi contenuti.

ART.4 INTRALCIO

Costituisce sosta di intralcio la sosta di veicoli:

Il personale addetto al controllo della viabilità, nei casi su indicati, ove non sia possibile l'immediata rimozione del veicolo per la irreperibilità o il rifiuto del conducente o del proprietario, disporrà la rimozione del veicolo in sosta d'intralcio ed il trasporto presso depositi convenzionati, dove potrà essere restituito agli interessati, previo rimborso delle spese di trasporto e di custodia.

Dell'avvenuta rimozione dovrà essere data immediata comunicazione scritta al proprietario del veicolo ed agli uffici consortili.

In alternativa alla rimozione, gli addetti al controllo potranno provvedere, anche previo spostamento del veicolo, al blocco dello stesso con un attrezzo a chiave applicato alle ruote. Lo sblocco potrà avvenire solo previo pagamento della relativa ammenda e delle eventuali spese di spostamento del veicolo.

ART. 5 LIMITAZIONE DEI RUMORI

Durante la circolazione di autoveicoli e motoveicoli all'interno del Consorzio si devono evitare rumori molesti causati sia dal modo di guidare i veicoli a motore, sia da alterazione del motore e parti meccaniche connesse.

Nell'usare apparecchi radiofonici o di riproduzione sonora a bordo dei veicoli non si devono superare i limiti sonori massimi di accettabilità previsti dalle vigenti norme.

La violazione delle disposizioni del presente articolo è soggetta alla sanzione del pagamento della somma di € 25,82.

ART.6 ESTETICA GENERALE DEI LUOGHI E DETENZIONE DI ANIMALI

È fatto divieto di alterare l'estetica generale dei luoghi nelle aree prospicienti le strade.

Le aree suddette non possono essere adibite a deposito di rifiuti di qualsiasi genere, né restare incolte o infestate da erbe.

Non è consentita, in tutto il sedime consortile, la costruzione o la utilizzazione di strutture adibite a pollai, conigliere, colombai, arnie, stalle e simili.

È vietato possedere animali di bassa corte in genere, o pericolosi.

Nel caso di violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, la sanzione è costituita dal pagamento di una somma da € 25,82 a € 51,65 per ogni violazione.

a) nelle strade consortili e nei tratti di esse in cui, con provvedimento degli organi consortili, sia stabilito che la sosta dei veicoli costituisce grave intralcio o pericolo per la circolazione stradale e il segnale di divieto di sosta sia integrato da apposito pannello aggiuntivo;

b) quando il veicolo sia lasciato in sosta in violazione alle disposizioni emanate dagli organi consortili per motivi di manutenzione o pulizia delle strade e del relativo arredo;

c) sul marciapiedi ed allo sbocco di passi carrabili; d) dovunque venga impedito di accedere ad un altro veicolo regolarmente in sosta oppure il suo spostamento;

e) in seconda fila, salvo che si tratti di ciclomotori o motoveicoli;

f) negli spazi riservati alla fermata o alla sosta dei veicoli per persone invalide;

g) davanti ai cassonetti dei rifiuti urbani.

Il personale addetto al controllo della viabilità, nei casi su indicati, ove non sia possibile l'immediata rimozione del veicolo per la irreperibilità o il rifiuto del conducente o del proprietario, disporrà la rimozione del veicolo in sosta d'intralcio ed il trasporto presso depositi convenzionati, dove potrà essere restituito agli interessati, previo rimborso delle spese di trasporto e di custodia.

Dell'avvenuta rimozione dovrà essere data immediata comunicazione scritta al proprietario del veicolo ed agli uffici consortili.

In alternativa alla rimozione, gli addetti al controllo potranno provvedere, anche previo spostamento del veicolo, al blocco dello stesso con un attrezzo a chiave applicato alle ruote.

Lo sblocco potrà avvenire solo previo pagamento della relativa ammenda e delle eventuali spese di spostamento del veicolo.

ART. 5 LIMITAZIONE DEI RUMORI

Gli autoveicoli e motoveicoli che circolano all'interno del Consorzio devono evitare rumori molesti causati sia dal modo di guidare i veicoli a motore, sia da alterazione del motore e parti meccaniche connesse.

Nell'usare apparecchi radiofonici o di riproduzione sonora a bordo dei veicoli non si devono superare i limiti sonori massimi di accettabilità previsti dalle vigenti norme.

Nel caso di violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, **verrà applicata la sanzione prevista all'art. 13 parte II^.**

ART.6 ESTETICA GENERALE DEI LUOGHI E DETENZIONE DI ANIMALI

È fatto divieto di alterare l'estetica generale dei luoghi nelle aree prospicienti le strade.

Le aree suddette non possono essere adibite a deposito di rifiuti di qualsiasi genere, né restare incolte o infestate da erbe.

Non è consentita, in tutto il sedime consortile, la costruzione o la utilizzazione di strutture adibite a pollai, conigliere, colombai, arnie, stalle e simili.

È vietato possedere animali di bassa corte in genere, o pericolosi.

Nel caso di violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, **verrà applicata la sanzione prevista all'art. 13 parte II^.**

**ART. 7
CANI VAGANTI**

Nei luoghi aperti al pubblico i cani dovranno essere portati al guinzaglio e provvisti di museruola. La sanzione per la trasgressione della disposizione di cui sopra è costituita dal pagamento della somma di € 25,82.

All' identica sanzione soggiace il proprietario che non provvede ad asportare rifiuti organici del proprio cane nell' ambito del Consorzio.

**ART. 8
LIMITAZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO**

All' interno del Consorzio non sono consentite attività che comportino rumori oltre i limiti della normale tollerabilità.

Non sono consentite grida, schiamazzi ed utilizzazioni improprie di apparecchi di riproduzione sonora che arrechino disturbo alla quiete pubblica ed all'espletamento delle normali attività.

In caso di trasgressione la sanzione è stabilita nella misura da € 25,82 a € 103,29 per ogni violazione.

**ART. 9
TARGHE E CARTELLONI PUBBLICITARI**

L' affissione di targhe ed avvisi di pubblica utilità deve essere effettuata in appositi spazi indicati dagli organi consortili.

In caso di infrazione sarà disposta la rimozione e verrà comminata una sanzione da € 25,82 a € 206,58.

**ART. 10
ORGANI CUI COMPETE L'ACCERTAMENTO DELLE INFRAZIONI**

L' accertamento delle infrazioni di cui agli articoli 3-4-5-7-8-9 del presente Regolamento rientra nelle competenze degli addetti alla vigilanza.

All'accertamento delle infrazioni indicate nell'art.6 provvede la Commissione di Vigilanza.

**ART. 11
PROCEDIMENTO SANZIONATORIO**

Gli organi preposti all'accertamento delle infrazioni ai sensi del precedente articolo redigono un verbale con gli estremi precisi e dettagliati della violazione e con l'indicazione delle modalità di tempo e luogo allegando, ove possibile, documentazione fotografica.

Quando possibile, la violazione deve essere immediatamente contestata tanto al trasgressore quanto alla persona che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta.

Dell'avvenuta contestazione deve essere dato atto nel verbale, unitamente alle dichiarazioni che gli interessati chiedono che vi siano inserite.

Copia del verbale deve essere inoltrata agli uffici consortili.

A cura dei competenti organi consortili verranno acquisiti i necessari elementi istruttori e si provvederà alla esatta individuazione dei trasgressori e delle persone obbligate in solido al pagamento delle somme dovute.

**ART. 7
CANI VAGANTI**

Nei luoghi aperti al pubblico i cani dovranno essere portati al guinzaglio e provvisti di museruola. Nel caso di violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, **verrà applicata la sanzione prevista all'art. 13 parte II^.**

All' identica sanzione soggiace il proprietario che non provvede ad asportare rifiuti organici del proprio cane nell' ambito del Consorzio.

**ART. 8
LIMITAZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO**

All' interno del Consorzio non sono consentite attività che comportino rumori oltre i limiti della normale tollerabilità. **Nessuna attività rumorosa è consentita dalle ore 14:00 alle ore 16:00 e dalle 23:00 alle 07:00.**

Non sono consentite grida, schiamazzi ed utilizzazioni improprie di apparecchi di riproduzione sonora che arrechino disturbo alla quiete pubblica ed all'espletamento delle normali attività.

Nel caso di violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, verrà applicata la sanzione prevista all'art. 13 parte II^.

**ART. 9
TARGHE E CARTELLONI PUBBLICITARI**

L' affissione di targhe ed avvisi di pubblica utilità deve essere effettuata in appositi spazi indicati dagli organi consortili.

Nel caso di violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, verrà applicata la sanzione prevista all'art. 13 parte II^.

**ART. 10
ORGANI CUI COMPETE L'ACCERTAMENTO DELLE INFRAZIONI**

L' accertamento delle infrazioni di cui agli articoli 3-4-5-7-8-9 del presente Regolamento rientra nelle competenze degli addetti alla vigilanza.

All'accertamento delle infrazioni indicate nell'art.6 provvede la Commissione di Vigilanza.

**ART. 11
PROCEDIMENTO SANZIONATORIO**

Gli organi preposti all'accertamento delle infrazioni ai sensi del precedente articolo redigono un verbale con gli estremi precisi e dettagliati della violazione e con l'indicazione delle modalità di tempo e luogo allegando, ove possibile, documentazione fotografica.

Quando possibile, la violazione deve essere immediatamente contestata tanto al trasgressore quanto alla persona che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta.

Dell'avvenuta contestazione deve essere dato atto nel verbale, unitamente alle dichiarazioni che gli interessati chiedono che vi siano inserite.

Copia del verbale deve essere inoltrata agli uffici consortili.

A cura dei competenti organi consortili verranno acquisiti i necessari elementi istruttori e si provvederà alla esatta individuazione dei trasgressori e delle persone obbligate in solido al pagamento delle somme dovute.

Gli stessi organi consortili provvederanno a notificare al trasgressore o ai soggetti responsabili in solido ai sensi del Codice Civile e del Codice della Strada (art. 201) l'avvenuta infrazione nel termine di trenta giorni dall'accertamento, con invito a pagare la somma prevista per la sanzione presso gli uffici consortili o in conto corrente postale o bancario.

Nel termine di trenta giorni dall'avvenuta notifica, il trasgressore potrà presentare ricorso scritto al Consiglio d'Amministrazione del Consorzio, allegando la documentazione che ritenga idonea e richiedendo, eventualmente, l'audizione personale.

Qualora, nei termini previsti, non sia stato proposto ricorso e non sia avvenuto il pagamento, l'esazione delle penali avverrà mediante l'iscrizione nei ruoli di contribuzione o recupero forzoso della relativa somma, maggiorata degli interessi legali e delle spese.

Nel caso in cui venga presentato il ricorso, il Consiglio d'Amministrazione, esaminato il verbale e gli atti prodotti dall'organo accertatore, nonché il ricorso e i documenti allegati, sentiti gli interessati che ne abbiano fatto richiesta, emette pronuncia con la quale ingiunge il pagamento, se ritiene fondato l'accertamento. Ove, invece, non ritenga fondato l'accertamento, emette pronuncia di archiviazione.

Del provvedimento conclusivo va data notizia al ricorrente.

Gli stessi organi consortili provvederanno a notificare al trasgressore o ai soggetti responsabili in solido ai sensi del Codice Civile e del Codice della Strada l'avvenuta infrazione nel termine di **novanta giorni** dall'accertamento, con invito a pagare la somma prevista per la sanzione presso gli uffici consortili o in conto corrente postale o bancario.

Nel termine di trenta giorni dall'avvenuta notifica, il trasgressore potrà presentare ricorso scritto al Consiglio d'Amministrazione del Consorzio, allegando la documentazione che ritenga idonea e richiedendo, eventualmente, l'audizione personale.

Qualora, nei termini previsti, non sia stato proposto ricorso e non sia avvenuto il pagamento, l'esazione delle penali avverrà mediante l'iscrizione nei ruoli di contribuzione o recupero forzoso della relativa somma, maggiorata degli interessi legali e delle spese.

Nel caso in cui venga presentato il ricorso, il Consiglio d'Amministrazione, esaminato il verbale e gli atti prodotti dall'organo accertatore, nonché il ricorso e i documenti allegati, sentiti gli interessati che ne abbiano fatto richiesta, emette pronuncia con la quale ingiunge il pagamento, se ritiene fondato l'accertamento. Ove, invece, non ritenga fondato l'accertamento, emette pronuncia di archiviazione.

Del provvedimento conclusivo va data notizia al ricorrente.
